

INCUBI

→ **«Mostri»** Una nuova edizione del romanzo di Scavi impreziosita dai disegni di Maggioni

→ **L'autore** «Scrivere è un po' come la psicoanalisi, con il vantaggio che non si paga»

Su questi letti d'ospedale ho visto tanti veri «mostri»

Nel primo letto c'era il gobbo, nel secondo letto c'era un uomo senza gambe, nel terzo letto un uomo molto piccolo con la faccia da gallina, nel quarto era visibile solo un volto completamente ricoperto di lunghi peli.

RENATO PALLAVICINI

r.pallavicini@tin.it

E poi, in un'altra stanza, nel primo letto c'era un uomo con tre gambe, nel secondo un uomo enorme il cui corpo era una massa unica da cui spuntavano piccole mani e piccoli piedi, nel terzo un uomo molto magro, trasparente, e gli si vedevano i muscoli, le vene, i tendini, e in un altro letto c'era un uomo dalla cui fronte spuntava un corno, come quello di un rinoceronte, ma voltato verso il basso.

C'è, insomma, quest'ospedale abitato da «mostri» e, mostruosi, si definirebbero anche Ciccio, Gnaghi e Sam i tre protagonisti di *Mostri*, romanzo di Tiziano Scavi (Broni, 1953), scritto alla metà degli anni Settanta, pubblicato soltanto una decina di anni dopo da Camunia, vincitore del Premio Scerbanenco nel 1994, e che oggi le Edizioni Bd mandano in libreria in una nuova edizione, impreziosita dalle splendide illustrazioni di Federico Maggioni e da un'originalissima impaginazione grafica. Maggioni è uno dei più bravi illustratori italiani (Scavi dice che è «il più grande») e le sue opere sono state pubblicate sulle più importanti riviste italiane e non solo, e in centinaia di libri. Con Scavi collabora fin dai tempi del *Corriere dei Piccoli* e poi del *Corriere dei Ragazzi*, ed è stato il grafico di quella straordinaria rivista che fu *Pilot*, diretta da Scavi ed edita da Sergio Bonelli. In *Mostri*, Maggioni tesse un discorso di eleganza onirica che, oltre le singole pagine illustrate, attraverso



Federico Maggioni Una delle illustrazioni tratte da «Mostri», il romanzo di Tiziano Scavi edito da Edizioni Bd

La mostra

A Milano le tavole originali esposte al Caffè Fnac

Torna in libreria «Mostri», il libro di Tiziano Scavi, che nel 1994 vinse il Premio Scerbanenco. Il volume, nella nuova edizione pubblicata da Edizioni Bd, è illustrato da Federico Maggioni ed è stato presentato ieri sera a Milano alla libreria Fnac, dagli autori e da Ferruccio De Bortoli, direttore del «Corriere della Sera», già direttore del «Corriere dei Ragazzi», al tempo in cui vi lavorava Tiziano Scavi, futuro creatore di Dylan Dog. Le tavole originali di Federico Maggioni saranno esposte al Caffè Fnac fino al 28 marzo.

sa tutto il libro con invenzioni grafiche, con schizzi e pennellate di colore verdino. Quasi una sublimazione del sangue e degli umori corporei che riempiono il romanzo che descrive le giornate spese tra letti, padelle e pappagalli, flebo, prelievi di sangue dei pazienti, ricoverati-reclusi in un ospedale che assomiglia a un lager. Portati lì da ogni dove, da circhi e baracconi, strappati da cuce di dolore e di abbandono e che pure, in questo luogo di contenzione, riescono a trovare spazi di umanità e solidarietà, a cominciare dalle infermiere che li accudiscono. Scavi racconta tutto con frasi secche, capitoli in forma di frammenti, secondo una tecnica sequenziale che è già fumetto. Ci aggiunge la sua consueta e sot-

tile capacità ironica ma fortemente rispettosa del dolore che mette in scena.

Del resto, ci racconta Tiziano Scavi

Il libro

«Viene da una mia esperienza di due mesi in una clinica»

vi, «il romanzo viene da una mia esperienza di due mesi in un ospedale molto simile a quello descritto. E poi dalla visione di un libro con disegni e foto di veri «mostri». Straziantemente. In più c'è il fatto che io con i mostri mi sono sempre identificato».

Più che altro i pazienti dell'ospede-